

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ		
SABATO 30	19	Messina Marianna
DOMENICA 1 ottobre XXVI DEL TEMPO ORDINARIO /A	8.30	Per la comunità
	11	Di Stasio Romano
LUNEDÌ 2	16	
MARTEDÌ 3	16	
MERCOLEDÌ 4	16	Menin Giuliana
GIOVEDÌ 5	16	Menin Franca
VENERDÌ 6	19	
SABATO 7	19	Famm. Cecolin. Vianelli, Gobbato
DOMENICA 8 XXVII DEL TEMPO ORDINARIO /A	8.30	Nerio e Elide
	11	Giulio de Lucchi e nonna Maria
LUNEDÌ 9	16	Menin Giuliana
MARTEDÌ 10	16	Zanella Maria
MERCOLEDÌ 11	16	Adolfo, Maria e Luigi, Sante
GIOVEDÌ 12 BEATO CARLO ACUTIS	16	
VENERDÌ 13	19	Del Fante Concetta
SABATO 14	19	Menin Franca
DOMENICA 15 XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO /A	8.30	
	11	Per la comunità

EVANGELIZZAZIONE

La CATECHESI continua, vivendo la partecipazione alla S. Messa della domenica nelle tre parrocchie.

Gli incontri sono ripresi e ci rivediamo **DOMENICA 8 ottobre insieme ai genitori, alle ore 10.45 a San Gregorio Magno**, mentre DOMENICA 5 novembre per i bambini di PRIMA ELEMENTARE.

VITA DI COMUNITÀ

- **MARTEDÌ 3**, alle ore 21.15 in centro parrocchiale: incontro del Direttivo DELL'ASSOCIAZIONE B. CARLO ACUTIS.
- **VENERDÌ 6**, alle ore 21, in canonica: incontro con il Consiglio per la Gestione economica.



Via Prosdocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

NUOVO NUM. TEL.: 049 6897281

SITO WEB: spiritosantopd.it

spiritosantopd@gmail.com

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 1 OTTOBRE 2023 - a. 03 - n. 19

ANNO PASTORALE 2023 - 2023

LA CHIESA, POPOLO SINODALE. TESTIMONIANZE DI ALCUNI VESCOVI SUL SINODO.

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi (17 ottobre 2015) Papa Francesco ha affermato che quello «che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio è la sinodalità», cioè il camminare insieme, tutti protagonisti - gli uni con gli altri - nell'esercizio della carità che viene dall'alto (il termine "sinodo" viene dal greco "syn" = "con" e "odós" = "via", "cammino", e significa appunto "camminare insieme").

Quella del Papa è un'affermazione programmatica, che abbraccia l'intero popolo di Dio nella ricchezza e varietà delle sue espressioni: per operare efficacemente al servizio del rinnovamento della comunità ecclesiale e della sua missione nel mondo occorre attivare un "processo sinodale", in cui tutta la Chiesa si trovi impegnata intorno ai tre poli inseparabili della sinodalità: la comunione, la partecipazione e la missione.

«Questo itinerario, che si inserisce nel solco dell'aggiornamento» della Chiesa proposto dal Concilio Vaticano II, è un dono e un compito: camminando insieme, e insieme riflettendo sul percorso compiuto, la Chiesa potrà imparare da ciò che andrà sperimentando quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione» (Documento preparatorio della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, Per una Chiesa Sinodale, 7 novembre 2021, 1).

1. La "sinodalità" dall'alto e dal basso.

Nel suo discorso ai Vescovi italiani del 20 maggio 2019 Papa Francesco ha evidenziato le due direzioni inseparabili della sinodalità: quella «dal basso in alto, ossia il dover curare l'esistenza e il buon funzionamento della Diocesi: i consigli, le parrocchie, il coinvolgimento dei laici (cf, CIC 469-494) e poi la sinodalità dall'alto in basso», la comune responsabilità dei Pastori in comunione col Successore di Pietro e sotto la Sua guida in vista della crescita di tutti i battezzati nella fede e nella carità.

Le due direzioni suppongono una partecipazione piena all'esercizio della sinodalità sia da parte di chi esercita il ministero ordinato al servizio della comunione, sia da parte di chi partecipa di questa comunione in forza del battesimo.

L'esperienza sinodale si avvale dell'apporto di tutto il popolo di Dio: così, peraltro, è stato nelle recenti celebrazioni del Sinodo dei Vescovi (Assemblee sinodali del 2014 e 2015 sulla famiglia, del 2018 sui giovani e del 2019 dedicata all'Amazzonia), sia grazie alle numerose consultazioni preparatorie, che in forza dell'attiva partecipazione delle diverse componenti nelle assemblee sinodali.

«Potrei dire serenamente - ha affermato Papa Francesco il 18 ottobre 2014 - che con uno spirito di collegialità e di sinodalità abbiamo vissuto davvero un'esperienza di Sinodo, un percorso solidale, un cammino insieme... e come in ogni cammino ci sono stati dei momenti di corsa veloce, quasi a voler vincere il tempo e raggiungere al più presto la meta; altri momenti di affaticamento, quasi a voler dire basta; altri momenti di entusiasmo e di ardore».

Ogni battezzato, ciascuno secondo il carisma ricevuto e il ministero cui è stato chiamato, è responsabile con tutti gli altri della vita e della missione della Chiesa, in una coralità che si esprime nella reciproca accoglienza e nel reciproco ascolto, valorizza e rispetta la diversità dei carismi e dei ministeri e si fonda sull'analogia fra la comunione trinitaria e quella ecclesiale, resa possibile dal dono offertoci nel Signore Gesù.

OTTOBRE: MESE MISSIONARIO E DEL S. ROSARIO

A CURA DEL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE

Iniziamo con il mese di ottobre, tradizionalmente conosciuto come il mese missionario nella Chiesa che guida i nostri pensieri a Gesù, il Salvatore del mondo. Il cercare ogni essere umano, anche il più smarrito, il più sordo, colui che è chiuso all'azione dello Spirito Santo è peculiare della volontà di Dio. Non è facile ascoltare la voce di Dio sperimentata dai profeti. Il cammino per la propria santità è di dominio proprio delle grandi persone, come Teresa di Gesù Bambino. Oggi, tutti abbiamo bisogno di una fede forte nel Salvatore e di scoprire l'impegno per la missione. Dio attende la nostra decisione, schierandosi dalla parte della vita. Spesso siamo noi stessi la ragione che frena l'entusiasmo degli altri, perché criticiamo le decisioni dei superiori della Chiesa, perché ci spaventiamo quando guardiamo i giovani lontani dalla Chiesa o pensiamo alla carenza di vocazioni. Proviamo a trasformare questi pensieri in un'attività evangelizzatrice, che implica anzitutto l'ascolto della voce di Dio che parla costantemente. Mettiamoci in ascolto, cerchiamo Dio. Qual è la volontà di Dio? Dove lo posso ascoltare? Questo lo possiamo realizzare nella nostra vita, anche con la nostra famiglia con **CUORI ARDENTI E PIEDI IN CAMMINO**.

Proposte:

- 12 ottobre, preghiera di Adorazione, guidati dal beato Carlo Acutis;
- 20 ottobre: **Veglia di preghiera missionaria diocesana in cattedrale**
- **22 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**
- 29 ottobre: mercatino dei fiori pro missioni
- 26 novembre: proposta di un pranzo pro missioni;
- 22 dicembre: mercatino pro missioni;
- 3 incontri di formazione missionaria per tutti tra ottobre 2023 e aprile 2024.

LITURGIA

- * **DA LUNEDÌ 2, LA S. MESSA FERIALE VIENE CELEBRATA ALLE ORE 16**, ad escluso il venerdì e il sabato, e che rimane al consueto orario delle 19.
- * **VENERDÌ 6, ALLE ORE 18.30: PREGHIERA DEL S. ROSARIO** animata dal gruppo Missionario in preparazione alla festa della B. MARIA VERGINE del S. Rosario.
- * **DOMENICA 8, FESTA DELLA B. MARIA VERGINE DEL S. ROSARIO**. Alle ore 11: **celebrazione eucaristica presieduta dal nostro mons. LORENZO PIVA**, NELLA RICORRENZA DEL 50° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE.
- * **GIOVEDÌ 12, MEMORIA DEL BEATO CARLO ACUTIS, a cui abbiamo dedicato il nostro Centro parrocchiale o patronato**. L'esempio di fede di quindicenne, innamorato della vita e dell'Eucaristia, non fa di Carlo un ragazzo strano a confronto con i suoi coetanei, ma un cristiano libero di cercare in Gesù quell'amico e modello di vita e di senso che è possibile trovare. Al Beato Carlo affidiamo i nostri giovani, perché impariamo reciprocamente ad ascoltare, conoscere e dialogare l'oggi giovanile e del mondo degli adulti.
 - * Alle ore 20.45, in cappellina, proponiamo a tutti **un TEMPO DI PREGHIERA E DI ADORAZIONE EUCARISTICA** guidata dagli scritti del beato Carlo Acutis.
 - * **SABATO 14**, dalle ore 19.30, alcuni nostri giovani propongono un **MOMENTO DI APERICENA** aperto ai coetanei e non solo, con il linguaggio della musica e dell'amicizia, sotto lo sguardo di Carlo, che amava ripetere: "Tutti nasciamo originali, ma molti vivono come fotocopie". Altre indicazioni su come prenotarsi, verranno date prossimamente.

PREGHIAMO IL ROSARIO MISSIONARIO

meditando il Messaggio di Papa Francesco: "Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho preso spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus (cfr Luca 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto.

1° Mistero: CUORI ARDENTI Preghiamo per l'EUROPA, il vecchio continente che ricevette la testimonianza dei primi martiri cristiani e che oggi fa tanta fatica a riconoscerli, a riscoprire i segni del tuo amore ed a vivere e trasmettere il Tuo messaggio.

2° Mistero: CUORI ARDENTI MA INCREDULI Preghiamo per le AMERICHE, continente delle contraddizioni. Qui si vive in grande ricchezza e purtroppo anche in grande povertà. Gli occhi dei ricchi possano aprirsi ai fratelli in difficoltà e tutti i cuori possano

ardere di fronte alla Parola vivente.

3° Mistero: OCCHI CHE "SI APRIRONO E LO RICONOBBERO" Preghiamo per l'AFRICA, continente martoriato da fame, carestie, siccità e guerre. Questi popoli capaci di vivere il cristianesimo anche in situazioni di persecuzione possano essere artefici del loro futuro e monito per la nostra società.

4° Mistero: GLI OCCHI DEL CUORE SI APRIRONO E LO RICONOBBERO Preghiamo per l'Asia, il continente che tu hai scelto per incarnarti. Questo continente è stato provato da grandi catastrofi naturali, ma anche da guerre terribili, che l'uomo sa fare anche in nome della religione. Sappiano gli occhi degli uomini aprirsi ai diritti umani e religiosi di tutti.

5° Mistero: I CUORI ARDENTI APRONO GLI OCCHI E I PIEDI SI DISPONGONO AL CAMMINO Preghiamo per l'Oceania, il più giovane dei continenti, perché la sua popolazione sappia camminare accanto a te ed annunciarti al mondo